

Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia

17 dicembre 2024

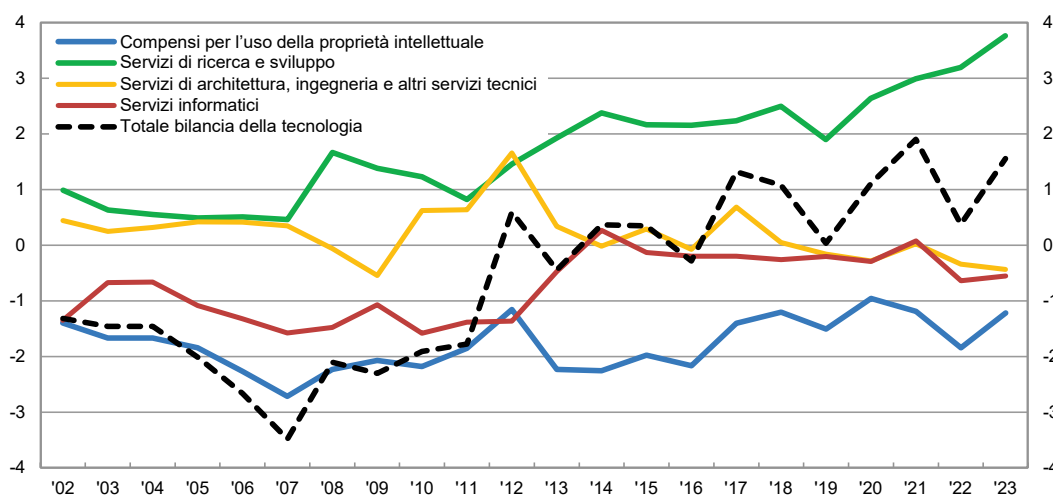
Per informazioni: statistiche@bancaditalia.it
www.bancaditalia.it/statistiche/index.html

I principali risultati¹

Nel 2023 il saldo della bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia – che comprende i compensi per l'uso della proprietà intellettuale e gli scambi di servizi informatici, servizi di ricerca e sviluppo e servizi di architettura e ingegneria (ovvero le transazioni con l'estero in tecnologia non incorporata in beni fisici: disembodied technology) – è risultato in avanzo di 1,6 miliardi di euro, in significativo aumento rispetto all'anno precedente (0,4 miliardi) e prossimo al picco del 2021 (fig. 1 e tav. 1). Il miglioramento è dovuto soprattutto a quello del surplus nei servizi di ricerca e sviluppo e alla riduzione del deficit nei compensi per la proprietà intellettuale. Tra il 2010 e il 2023 le esportazioni di disembodied technology sono cresciute in media del 9,5 per cento all'anno, più intensamente delle altre tipologie di servizi.

Nel 2023 il campione di aziende oggetto di rilevazione è stato ampliato per adempiere a nuove esigenze statistiche derivanti da Regolamenti europei², portando a un affinamento delle stime, in particolare riguardo alla ripartizione settoriale e dimensionale delle imprese. Sulla base delle nuove stime, le transazioni di disembodied technology sono attribuibili per quasi il 60 per cento alle imprese operanti nel comparto dei servizi, il cui saldo è positivo anche se inferiore a quello del complesso delle aziende manifatturiere; il peso delle imprese di maggiore dimensione e delle società appartenenti a gruppi esteri sugli scambi di disembodied technology si conferma elevato.

Figura 1 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia: saldi per tipologia di transazione



¹ Il testo è stato curato da Enrico Tosti, l'elaborazione dei dati da Arcangela De Cata e Francesca Monica Romano.

² L'indagine sulle transazioni trimestrali non finanziarie delle imprese non finanziarie e di assicurazione è stata ampliata ai fini della compilazione delle statistiche sugli scambi di servizi per caratteristiche di impresa ("Services Trade by Enterprise Characteristics", Regolamento UE 2019/2152) nell'ambito di una collaborazione tra Banca d'Italia e Istat. Le serie storiche per tipologia di servizio e paese sono state ricostruite all'indietro, ma la revisione non si estende al settore di attività economica o alla dimensione delle imprese; i relativi dettagli non sono pertanto confrontabili con quelli diffusi in passato (cfr. Appendice).

L'andamento della bilancia dei pagamenti della tecnologia nel 2023

La bilancia tecnologica si conferma in surplus

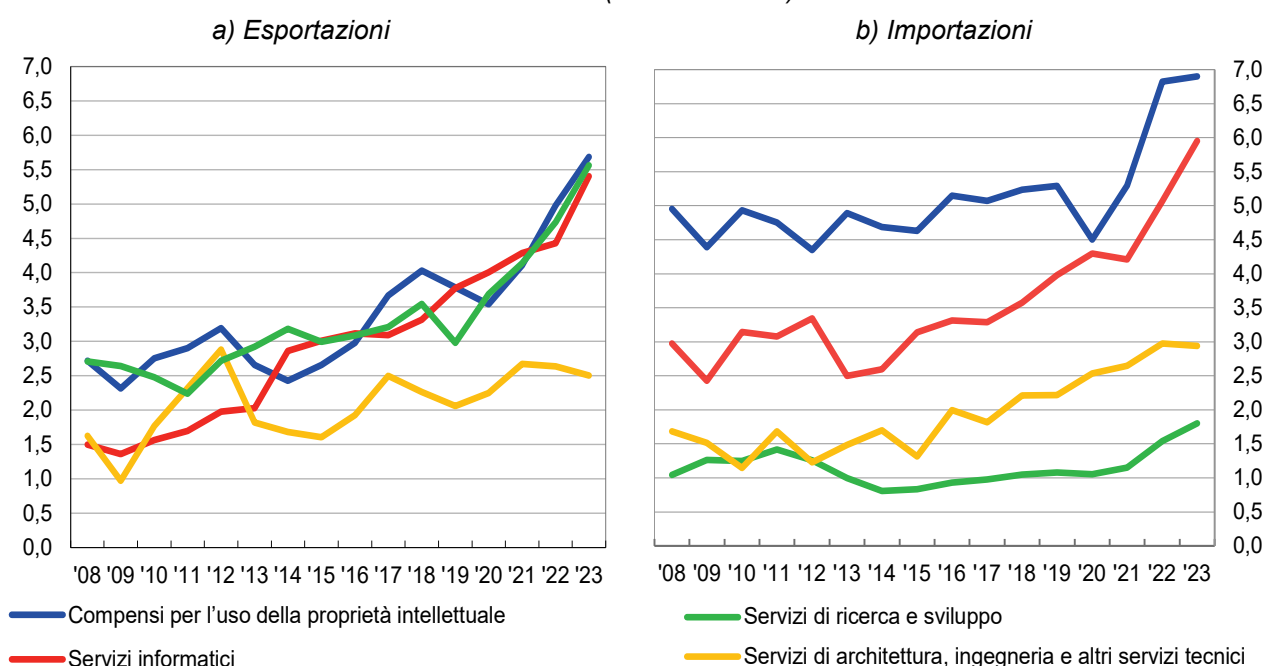
Nel 2023 il saldo della bilancia dei pagamenti della tecnologia³ (BP_Tec) dell'Italia, positivo dal 2017, si è ampliato a 1,6 miliardi di euro (da 0,4 miliardi nel 2022; tav. 1), grazie soprattutto al maggiore avanzo nei servizi di ricerca e sviluppo (R&S) e alla riduzione del deficit nei compensi per la proprietà intellettuale.

Le esportazioni sono cresciute più delle importazioni

Nel 2023 le esportazioni di BP_Tec sono aumentate del 14,1 per cento. La componente maggiormente dinamica è risultata quella dei servizi informatici (21,9 per cento), seguita dai servizi di R&S (17,5 per cento) e dai compensi per l'uso della proprietà intellettuale (14,1 per cento). Soltanto i servizi di ingegneria e architettura hanno registrato un calo (-5,0 per cento; fig. 2, pannello a).

La crescita delle importazioni (7,3 per cento) è stata pari a circa la metà di quella delle esportazioni. Anche dal lato delle importazioni i servizi informatici e quelli di R&S sono stati i più dinamici (circa il 17 per cento), a fronte di una riduzione dei servizi di ingegneria e architettura (-1,1 per cento; fig. 2, pannello b). I compensi per la proprietà intellettuale, pur aumentati solo dell'1,1 per cento, costituiscono ancora la principale tipologia di spesa.

Figura 2 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia: esportazioni e importazioni per tipologia di transazione (miliardi di euro)

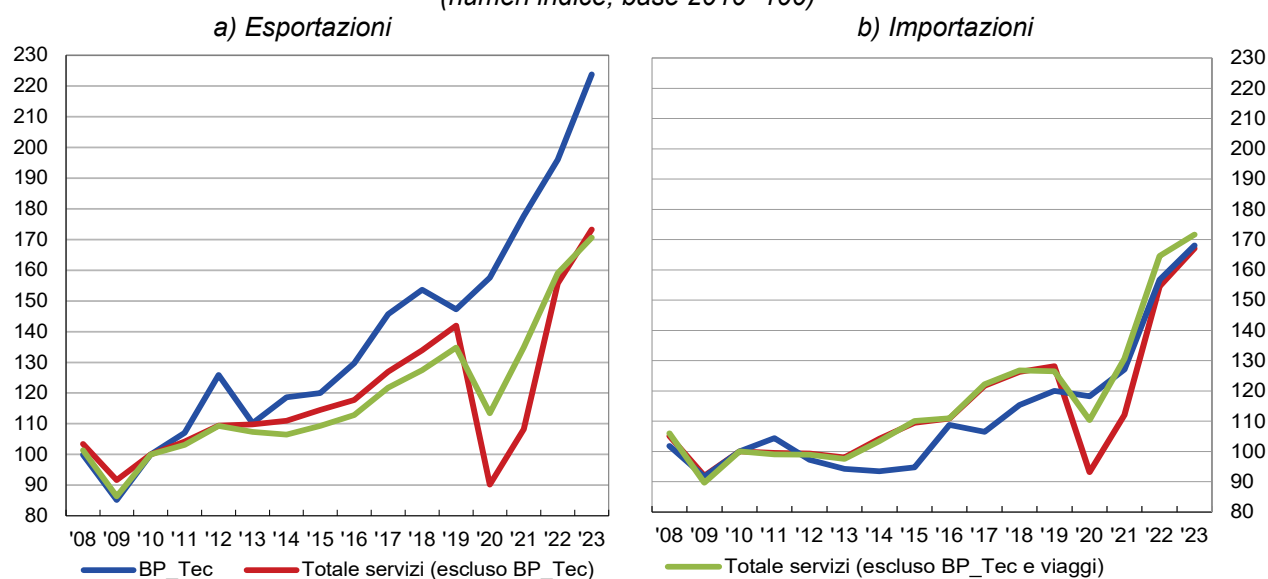


Dal 2010 le esportazioni di tecnologia sono cresciute in media più degli altri servizi

Tra il 2010 e il 2023 le esportazioni di BP_Tec sono cresciute in media del 9,5 per cento all'anno, più rapidamente delle altre tipologie di servizi (5,6 per cento; fig. 3, pannello a). L'aumento delle importazioni di BP_Tec è stato invece più contenuto (in media del 5,2 per cento) e sostanzialmente in linea con gli altri servizi (fig. 3, pannello b).

³ La definizione della bilancia dei pagamenti della tecnologia segue la tassonomia OCSE che, per evitare sovrastime, esclude la compravendita di concessioni e diritti simili, royalties e altre licenze non derivanti da attività di ricerca e sviluppo. Questi flussi, registrati alla voce "attività intangibili" del conto capitale, non sarebbero infatti distinguibili dalle altre transazioni che afferiscono a tale voce (quali la compravendita di diritti di emissione di CO2 e simili, di diritti televisivi e cinematografici e il trasferimento di sportivi da una società a un'altra). Si tratta comunque di transazioni di importo verosimilmente non rilevante. Per ulteriori dettagli si veda: [Metodi e fonti: note metodologiche](#).

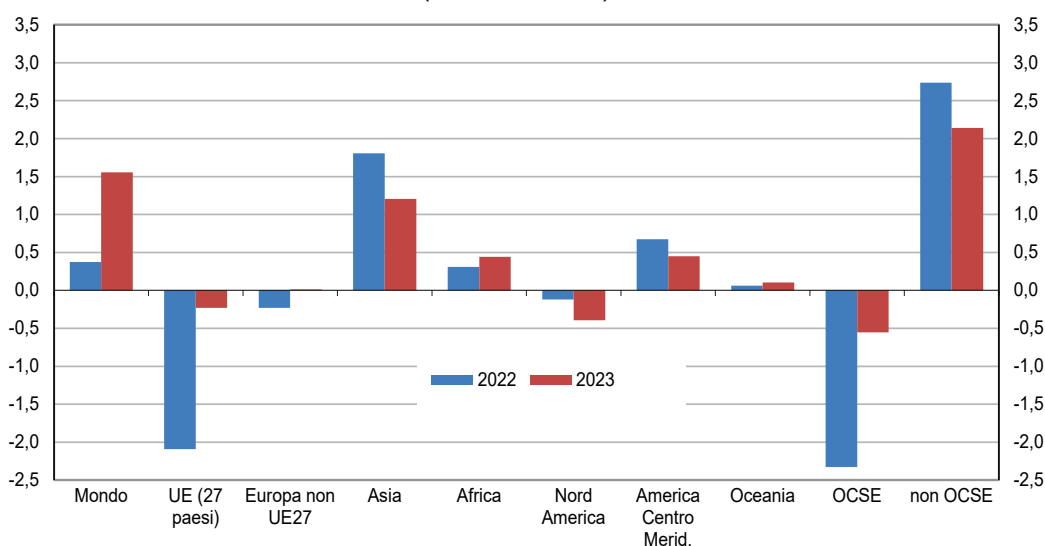
Figura 3 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia: esportazioni e importazioni nel confronto con le altre voci dei servizi
(numeri indice, base 2010=100)



Si è fortemente ridotto il disavanzo con i paesi OCSE

L'ampliamento del surplus della BP_Tec nel 2023 è legato alla significativa riduzione del deficit nei confronti dei paesi OCSE (fig. 4 e tav. 2), verso i quali le imprese italiane realizzano l'82 per cento delle esportazioni e il 93 per cento delle importazioni di questa tipologia di servizi; in particolare, sono migliorati i saldi bilaterali rispetto a Francia, Irlanda e Olanda. L'avanzo verso i paesi non appartenenti all'OCSE è invece diminuito, soprattutto nei confronti di Qatar, Brasile e Cina.

Figura 4 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia: saldi per aree geografiche
(miliardi di euro)



La Francia è diventata la principale destinazione delle esportazioni

La principale destinazione delle esportazioni italiane verso l'OCSE nel 2023 è stata la Francia (2,9 miliardi), che ha superato gli Stati Uniti, primo paese di vendita nel biennio precedente. Le esportazioni in Francia hanno riguardato tutte le componenti, mentre quelle negli Usa soprattutto i servizi di R&S. Le altre principali destinazioni sono state la Germania (1,8 miliardi), seguita da Svizzera, Regno Unito e Irlanda. Al di fuori dell'area OCSE, i più importanti paesi di controparte sono stati Cina, Singapore e Brasile.

Gli Stati Uniti sono divenuti il principale paese di origine delle importazioni

Il 57 per cento degli scambi di disembodied technology è riconducibile a imprese operanti nel comparto dei servizi

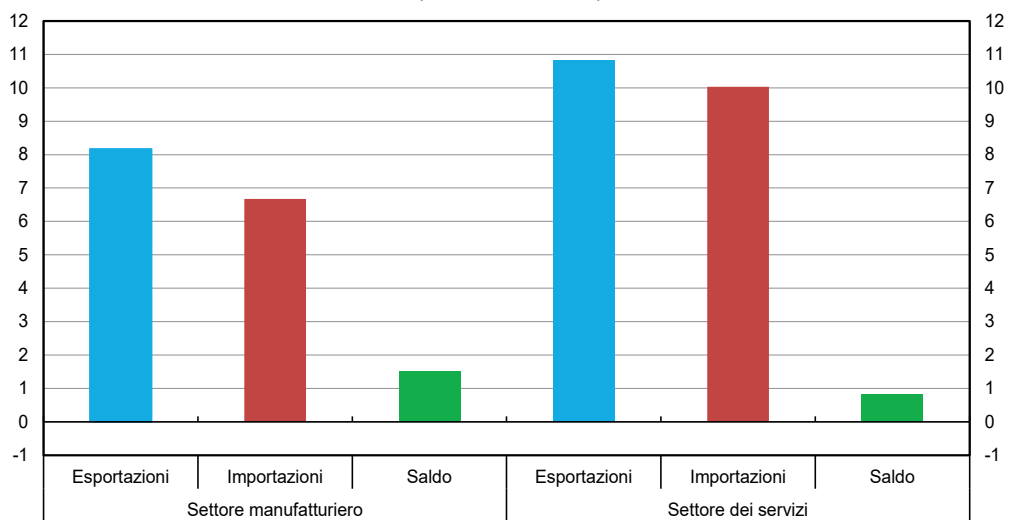
Gli Stati Uniti sono diventati il principale paese di origine delle importazioni (3,1 miliardi, da 2,3 nel 2022), in particolare per i compensi per la proprietà intellettuale e i servizi informatici. Gli acquisti dalla Germania e dal Regno Unito, al secondo e al terzo posto per dimensione, sono anch'essi cresciuti, raggiungendo un valore superiore a quelli dall'Irlanda, che da vari anni risultava il primo mercato di origine in quanto sede di diverse multinazionali attive nei settori ad alta tecnologia. Tra i paesi non appartenenti all'OCSE, i principali fornitori sono stati Cina e Singapore.

Sulla base delle nuove stime derivanti dall'ampliamento del campione di imprese e dalla revisione metodologica, la quota di esportazioni di *disembodied technology* ascrivibile alle imprese dei servizi nel 2023 era superiore a quella delle aziende manifatturiere⁴ (57 per cento contro 43). I principali comparti dei servizi coinvolti in tali scambi sono quelli 'professionali, scientifici e tecnici' e quelli 'di informazione e comunicazione'; dal lato della manifattura, sono i mezzi di trasporto e la farmaceutica.

L'incidenza delle imprese manifatturiere è inferiore a quella dei servizi anche per le importazioni (38 per cento contro 57). Anche in questo caso i comparti maggiormente interessati da acquisti di *disembodied technology* sono quello dei mezzi di trasporto e la farmaceutica; per contro, i 'servizi di informazione e comunicazione' rappresentano oltre la metà delle importazioni delle aziende operanti nel settore dei servizi.

Sia le imprese manifatturiere sia quelle dei servizi registrano un avanzo (rispettivamente di 1,5 e 0,8 miliardi; fig. 5 e tav. 3).

Figura 5 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia nel 2023: esportazioni, importazioni e saldi della manifattura e dei servizi
(miliardi di euro)

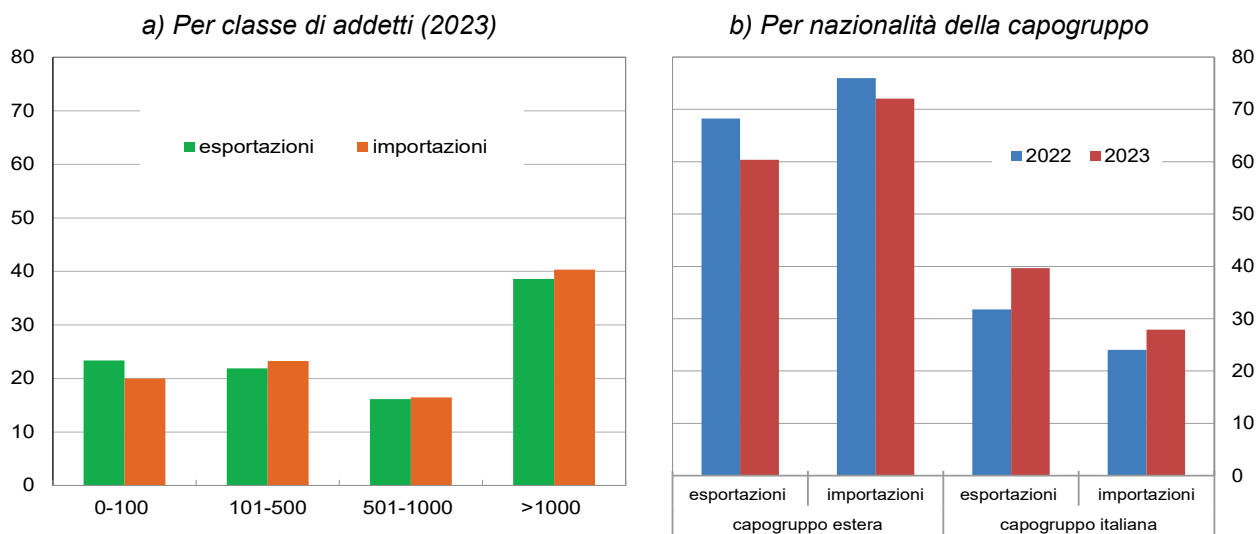


Il ruolo delle imprese con capogruppo estera è significativo

La revisione metodologica ha consentito anche un affinamento della stima del contributo delle imprese di piccola dimensione (fino a 100 addetti), il cui peso sugli scambi di *disembodied technology* era nel 2023 pari a circa il 20 per cento, a fronte di un'incidenza pari a circa il 40 per cento delle imprese più grandi (mille o più addetti; fig. 6, pannello a). Considerando la distribuzione per nazionalità della capogruppo, la rilevanza delle aziende con capogruppo estera si colloca al 60 per cento per le esportazioni e al 72 per le importazioni (fig. 6, pannello b).

⁴ Come accennato nella sintesi introduttiva, la quota più alta per le imprese classificate nel comparto dei servizi, indicata dalle nuove stime rispetto alle precedenti, riflette la maggiore accuratezza della nuova metodologia di rilevazione (cfr. Appendice).

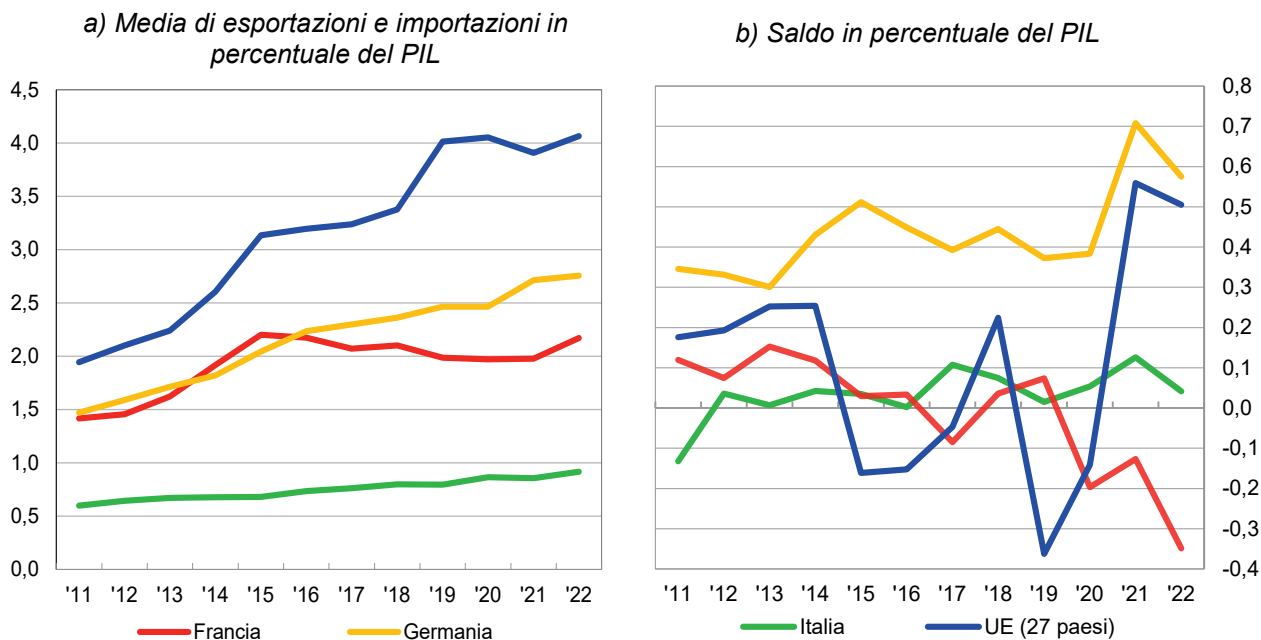
Figura 6 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia: ripartizione per classe di addetti e appartenenza a gruppi di imprese (dati percentuali)



I flussi di BP_Tec in rapporto al PIL rimangono inferiori alla media europea

Nel 2022 (ultimo anno per cui sono disponibili dati per il confronto internazionale) l'incidenza dei flussi di BP_Tec sul PIL in Italia è rimasta significativamente inferiore a quella osservata in Germania e in Francia (fig. 7, pannello a)⁵; l'elevato valore medio della UE riflette il rilevante peso delle transazioni che fanno capo a paesi in cui operano società appartenenti a gruppi multinazionali, come l'Irlanda. In termini di saldi, la posizione dell'Italia è superiore a quella della Francia ma inferiore alla media europea e alla Germania (fig. 7, pannello b).

Figura 7 – La bilancia dei pagamenti della tecnologia nel confronto europeo



Fonte: elaborazioni su dati Eurostat (dati di bilancia dei pagamenti e, per il PIL, di contabilità nazionale).

⁵ Il divario si riscontra con riferimento sia alle esportazioni (0,9 per cento del PIL in Italia, contro l'1,9 in Francia e il 3,1 in Germania) sia alle importazioni (0,8 per cento del PIL in Italia, contro il 2,0 in Francia e il 2,3 in Germania).

Tavole

Tavola 1 – Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia per tipologia di transazione
(milioni di euro)

Anno	A) Compensi per l'uso della proprietà intellettuale	B1) Servizi informatici	B2) Servizi di architettura, ingegneria e altri servizi tecnici	Servizi con contenuto tecnologico (B=B1+B2)	C) Servizi di ricerca e sviluppo	Totale BP_TEC (A+B+C)
ESPORTAZIONI						
2002	2.040	1.008	1.274	2.282	1.746	6.068
2003	2.163	1.099	1.145	2.244	1.523	5.930
2004	2.321	1.209	1.438	2.648	1.691	6.659
2005	2.610	1.358	1.690	3.048	1.549	7.207
2006	2.934	1.526	1.899	3.425	1.741	8.100
2007	3.101	1.613	2.008	3.621	1.841	8.563
2008	2.720	1.498	1.624	3.122	2.709	8.552
2009	2.316	1.360	972	2.332	2.641	7.289
2010	2.752	1.563	1.768	3.331	2.477	8.560
2011	2.901	1.695	2.323	4.018	2.241	9.160
2012	3.193	1.980	2.884	4.863	2.719	10.775
2013	2.658	2.027	1.821	3.849	2.922	9.428
2014	2.427	2.862	1.680	4.542	3.182	10.152
2015	2.656	3.009	1.608	4.617	2.996	10.269
2016	2.980	3.116	1.925	5.041	3.084	11.106
2017	3.669	3.092	2.499	5.591	3.209	12.470
2018	4.031	3.316	2.262	5.578	3.543	13.152
2019	3.786	3.776	2.059	5.835	2.981	12.602
2020	3.543	4.004	2.248	6.252	3.689	13.484
2021	4.109	4.285	2.672	6.957	4.137	15.203
2022	4.981	4.430	2.635	7.065	4.736	16.781
2023	5.682	5.402	2.504	7.906	5.565	19.153
IMPORTAZIONI						
2002	3.438	2.356	833	3.189	759	7.386
2003	3.832	1.770	896	2.666	890	7.388
2004	3.990	1.870	1.119	2.989	1.139	8.118
2005	4.452	2.441	1.272	3.713	1.058	9.223
2006	5.196	2.849	1.485	4.334	1.234	10.765
2007	5.815	3.188	1.662	4.850	1.381	12.046
2008	4.951	2.978	1.682	4.660	1.046	10.658
2009	4.388	2.429	1.515	3.944	1.262	9.594
2010	4.931	3.145	1.144	4.289	1.249	10.469
2011	4.753	3.078	1.687	4.765	1.417	10.935
2012	4.348	3.344	1.226	4.571	1.261	10.179
2013	4.891	2.499	1.485	3.983	997	9.871
2014	4.685	2.595	1.698	4.293	807	9.785
2015	4.631	3.139	1.316	4.455	835	9.920
2016	5.147	3.314	1.999	5.312	930	11.389
2017	5.072	3.288	1.816	5.104	977	11.153
2018	5.236	3.576	2.214	5.790	1.049	12.076
2019	5.291	3.978	2.217	6.195	1.081	12.567
2020	4.500	4.295	2.533	6.828	1.054	12.381
2021	5.298	4.209	2.646	6.856	1.149	13.303
2022	6.822	5.067	2.975	8.042	1.543	16.407
2023	6.898	5.953	2.941	8.894	1.804	17.597
SALDI						
2002	-1.398	-1.348	441	-907	987	-1.318
2003	-1.669	-671	248	-422	634	-1.458
2004	-1.669	-661	320	-341	551	-1.459
2005	-1.842	-1.083	418	-666	492	-2.015
2006	-2.263	-1.323	414	-909	507	-2.665
2007	-2.714	-1.575	346	-1.229	459	-3.484
2008	-2.231	-1.480	-58	-1.538	1.663	-2.106
2009	-2.072	-1.069	-543	-1.612	1.379	-2.305
2010	-2.179	-1.582	624	-958	1.228	-1.909
2011	-1.852	-1.383	636	-747	824	-1.775
2012	-1.155	-1.364	1.657	293	1.458	596
2013	-2.233	-471	337	-135	1.925	-443
2014	-2.257	267	-18	249	2.375	367
2015	-1.974	-130	292	162	2.161	349
2016	-2.167	-198	-73	-271	2.154	-283
2017	-1.402	-196	684	488	2.232	1.317
2018	-1.205	-261	49	-212	2.494	1.076
2019	-1.505	-202	-158	-360	1.899	34
2020	-957	-291	-284	-575	2.635	1.103
2021	-1.189	76	26	101	2.988	1.900
2022	-1.841	-638	-340	-978	3.193	375
2023	-1.216	-552	-437	-989	3.761	1.556

Tavola 2 – Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia per paese o area geografica controparte
(milioni di euro)

Paese o area geografica controparte	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		SALDI	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Mondo	16.781	19.153	16.407	17.597	375	1.556
UE (27 paesi)	7.334	9.693	9.428	9.925	-2.094	-231
Altri paesi europei	3.199	3.256	3.430	3.242	-230	14
Asia	2.520	2.038	713	832	1.807	1.206
Africa	674	681	364	241	309	440
Nord America	2.208	2.823	2.328	3.217	-120	-394
America Centro Merid.	767	528	94	80	674	448
Oceania	77	129	15	25	62	104
<i>Dati non ripartibili</i>	2	4	34	35	-32	-31
OCSE	12.778	15.757	15.106	16.311	-2.328	-554
Austria	269	197	116	143	154	54
Belgio	433	569	201	217	233	352
Finlandia	203	167	111	91	93	76
Francia	1.705	2.918	2.178	1.922	-472	996
Germania	1.306	1.788	2.235	2.748	-929	-959
Irlanda	884	1.447	2.245	2.026	-1.362	-579
Lussemburgo	510	502	153	151	357	351
Paesi Bassi	257	359	1.097	809	-841	-450
Polonia	283	184	63	96	221	88
Spagna	327	542	244	456	83	86
Svezia	415	289	380	627	36	-338
Regno Unito	1.114	1.519	2.102	2.204	-988	-685
Svizzera	1.765	1.546	1.145	858	620	688
Turchia	135	59	44	50	92	8
Stati Uniti	2.143	2.652	2.281	3.111	-138	-459
Canada	65	171	47	106	18	66
Giappone	210	71	91	144	119	-73
Altri paesi OCSE	753	777	374	553	379	224
NON OCSE	4.002	3.391	1.267	1.251	2.735	2.141
Arabia Saudita	157	110	72	46	84	64
Brasile	458	238	52	41	406	197
Cina	874	759	230	273	644	486
Croazia	270	153	17	14	253	139
Egitto	567	338	312	185	256	152
Emirati Arabi Uniti	86	155	34	23	52	132
Russia	109	24	6	2	103	22
India	146	90	85	74	61	17
Qatar	349	82	26	14	323	67
Romania	67	149	62	94	5	55
Singapore	166	278	21	118	145	159
Altri paesi non OCSE	752	1.015	350	365	403	650

Tavola 3 – Bilancia dei pagamenti della tecnologia dell'Italia nel 2023 per settore di attività economica del segnalante residente (milioni di euro)

	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDI
Attività manifatturiere	8.172	6.670	1.502
di cui: <i>Alimentari</i>	654	733	-79
<i>Tessile, abbigliamento e pelli</i>	447	75	372
<i>Chimica</i>	513	277	236
<i>Farmaceutica</i>	1.165	840	325
<i>Computer, prodotti elettronici e ottici</i>	1.080	221	859
<i>Apparecchi elettrici</i>	247	689	-442
<i>Meccanica</i>	852	645	206
<i>Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi</i>	1.525	940	586
<i>Altri mezzi di trasporto</i>	1.067	887	181
Servizi	10.838	10.031	807
di cui: <i>Servizi di commercio e distribuzione</i>	1.293	1.821	-528
<i>Servizi di informazione e comunicazione</i>	3.993	5.290	-1.298
<i>Servizi finanziari e assicurativi</i>	223	585	-361
<i>Servizi professionali, scientifici e tecnici</i>	4.478	982	3.496
Altri settori*	142	896	-753
Totale generale	19.153	17.597	1.556

Nota (*) - Altri settori comprendono: i) Agricoltura; ii) Estrazione di minerali; iii) Elettricità e rifiuti; iv) Costruzioni.

Appendice

La revisione metodologica del disegno campionario per la rilevazione delle transazioni non finanziarie e l'impatto sulle serie storiche della bilancia tecnologica

La fonte principale per la compilazione della voce "altri servizi" della bilancia dei pagamenti è la rilevazione trimestrale del *Direct reporting* sulle transazioni non finanziarie delle imprese non finanziarie e di assicurazione (TTN)⁶.

Nel 2023 l'impianto metodologico dell'indagine è stato rivisto nell'ambito di una collaborazione tra Banca d'Italia e Istat per consentire la produzione delle statistiche sugli scambi internazionali di servizi per caratteristiche di impresa (*Services Trade by Enterprise Characteristics - STEC*). Tali statistiche sono fornite annualmente dall'Istat all'Eurostat a partire dal 2024 nell'ambito delle *European Business Statistics* ai sensi del Regolamento 2019/2152. A tale scopo la numerosità campionaria è stata aumentata da circa 3.500 a 5.000 unità. Contestualmente è stato adottato un campionamento di tipo stratificato che considera come variabili di stratificazione, oltre la presenza/assenza di regolamenti *cross-border*, il numero di addetti, il settore di attività economica, il fatturato e la presenza di investimenti diretti (*inward* e *outward*).

I dati basati sulla nuova metodologia campionaria sono stati diffusi a settembre 2024, in occasione della revisione *benchmark* dei dati di contabilità nazionale e delle concomitanti revisioni delle statistiche di bilancia dei pagamenti. Mentre gli scambi internazionali del complesso degli "altri servizi" secondo la nuova metodologia sono sostanzialmente allineati con quelli precedenti, revisioni più significative hanno riguardato la ripartizione per singole tipologie di servizio e per alcuni paesi di controparte. I dati sono stati ricostruiti all'indietro a partire dal 2008 per assicurare la continuità delle serie storiche, mediante revisioni ai pesi campionari delle indagini per gli anni precedenti in modo da ottenere una ripartizione per voce di servizi e paese coerente con i risultati del 2023. I dati per settore di attività economica e per dimensione delle imprese segnalanti per il 2023 non sono invece confrontabili con quelli degli anni precedenti a causa del diverso disegno campionario. La tav. A1 riporta il confronto tra i dati attuali e quelli precedenti per il totale delle esportazioni e delle importazioni di bilancia tecnologica; dopo un incremento delle esportazioni fino al 2011, dal 2013 entrambi i flussi diminuiscono rispetto alle stime precedenti, mediamente di circa il 10 per cento, con un impatto limitato sul saldo.

Tavola A1 – Confronto tra dati attuali e precedenti: totale esportazioni e importazioni di BP_Tec
(milioni di euro o percentuali)

	TOTALE ESPORTAZIONI BP_TEC				TOTALE IMPORTAZIONI BP_TEC				SALDI		
	A) Dati precedenti	B) Dati attuali	C) Differenze assolute (B-A)	D) Differenze in % (C*100/A)	A) Dati precedenti	B) Dati attuali	C) Differenze assolute (B-A)	D) Differenze in % (C*100/A)	A) Dati precedenti	B) Dati attuali	C) Differenze assolute (B-A)
2008	7.632	8.552	920	12,1	10.658	10.658	0	0,0	-3.026	-2.106	920
2009	6.369	7.289	920	14,4	9.594	9.594	0	0,0	-3.225	-2.305	920
2010	7.760	8.560	800	10,3	10.469	10.469	0	0,0	-2.709	-1.909	800
2011	8.760	9.160	400	4,6	10.935	10.935	0	0,0	-2.175	-1.775	400
2012	10.775	10.775	0	0,0	10.179	10.179	0	0,0	596	596	0
2013	10.862	9.428	-1.434	-13,2	10.751	9.871	-880	-8,2	111	-443	-554
2014	11.444	10.152	-1.292	-11,3	10.757	9.785	-971	-9,0	687	367	-320
2015	11.590	10.269	-1.321	-11,4	11.011	9.920	-1.091	-9,9	579	349	-230
2016	12.575	11.106	-1.469	-11,7	12.536	11.389	-1.147	-9,2	39	-283	-322
2017	14.237	12.470	-1.767	-12,4	12.402	11.153	-1.249	-10,1	1.835	1.317	-518
2018	14.852	13.152	-1.700	-11,4	13.553	12.076	-1.478	-10,9	1.298	1.076	-222
2019	14.480	12.602	-1.878	-13,0	14.219	12.567	-1.651	-11,6	261	34	-227
2020	14.929	13.484	-1.444	-9,7	13.967	12.381	-1.586	-11,4	962	1.103	142
2021	16.832	15.203	-1.629	-9,7	14.733	13.303	-1.430	-9,7	2.099	1.900	-199
2022	18.673	16.781	-1.891	-10,1	17.907	16.407	-1.500	-8,4	766	375	-391

⁶ Dalla rilevazione sono esclusi i servizi di lavorazione, il trasporto internazionale (con l'eccezione dei servizi postali), i viaggi e la parte dei servizi finanziari relativa ai SIFIM (servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati).

Tutti i fascicoli della collana Statistiche sono disponibili sul sito internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/statistiche/>

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo: statistiche@bancaditalia.it

Pubblicazione non soggetta a registrazione ai sensi dell'art. 3 bis della L. 103/2012